



Enna

Comune capofila

Ufficio del Piano di Zona

Dirigente dell'Area

Responsabile Ufficio Piano

Dott. Letterio Lipari

Via della Resistenza, 1 – tel. 0935.40232

protocollo@pec.comune.enna.it

^^^^^^

AVVISO PUBBLICO

Contrasto alla povertà e all'esclusione sociale per nuclei familiari in situazioni di disagio

IL COORDINATORE DELL'UFFICIO PIANO

Richiamata la Deliberazione del Comitato dei Sindaci del Distretto socio sanitario D22 n. 8/2024;

Richiamato il D.P.R.S. dell'11/11/2013 con il quale, ai sensi della Legge quadro n. 328/2000 la Regione siciliana ha emanato le linee guida per l'attuazione delle politiche sociali e socio-sanitarie 2013-2015;

Richiamato il Piano di Zona del Distretto socio-sanitario D22 per la triennalità 2013/2015;

Richiamata l'azione "Contrasto alla povertà ed alla esclusione sociale" prevista dal medesimo Piano di Zona, nella quale, nel rilevare l'esigenza di supportare le persone in situazione di disagio e a rischio di emarginazione attraverso la sperimentazione di un servizio di accompagnamento e orientamento al lavoro, è previsto che la finalità dell'intervento dell'Ente pubblico è di assistere nuclei familiari che versano in condizioni di disagio economico attraverso progetti personalizzati e azioni diversificate;

Atteso che si rende necessario individuare i nuclei familiari destinatari degli interventi previsti dall'azione progettuale;

Dato atto che allo scopo di assicurare uniformità degli interventi assistenziali è necessaria la fissazione dei criteri e modalità relative all'inserimento dei nuclei richiedenti nell'apposita graduatoria comunale;

Considerato che il progetto stabilisce che sono soggetti assistibili coloro i quali risultano essere residenti da almeno dodici mesi nei Comuni del Distretto ovvero se cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea o apolidi, da almeno tre anni, esclusi i casi di inderogabile esigenza assistenziale;

RENDE NOTO

che i soggetti interessati in possesso dei requisiti di seguito meglio indicati, intestatari della scheda anagrafica, ed in atto disoccupati/inoccupati che trovano in situazioni di disagio economico, che intendono essere inseriti nelle graduatorie per svolgere servizio di utilità collettiva, potranno presentare apposita richiesta, utilizzando lo schema allegato, presso gli Uffici protocollo dei Comuni di residenza, oppure telematicamente per mezzo dei sotto elencati indirizzi PEC, entro le ore 12:00 del giorno 03.10.2025:

- Comune di Enna: protocollo@pec.comune.enna.it
- Comune di Calascibetta: protocollo@pec.comune.calascibetta.en.it
- Comune di Catenanuova: info@pec.comune.catenanuova.en.it
- Comune di Centuripe: comunecenturipe@pec.it
- Comune di Valguarnera: valguarnera.vg@comune.pec.it
- Comune di Villarosa: comunedivillarosa@pec.it

Le istanze pervenute saranno oggetto di valutazione da parte degli Uffici Servizi Sociali dei rispettivi Comuni del Distretto, al fine di stabilire lo stato di disagio/bisogno economico dei soggetti/nuclei familiari, secondo i parametri di seguito riportati:

Parametro economico - ISEE (in corso di validità)	Punti
da 0 a € 1.000,00	25
da € 1.000,01 a € 2.000,00	20
da € 2.000,01 a € 3.000,00	15
da € 3.000,01 a € 4.500,00	10
da € 4.500,01 a € 6.000,00	5
da € 6.000,01 a € 7.500,00	3
da € 7.500,01 a € 10.140,00	0
Condizione abitativa	
abitazione in locazione	5
abitazione concessa dall'IACP/Comune	2
abitazione in comodato d'uso gratuito	1
abitazione di proprietà	0

Composizione del nucleo familiare	
Per ogni minore di età compresa tra 0 (zero) e 5 anni	4
Per ogni minore di età compresa tra 6 e 10 anni	2
Per ogni minore di età compresa tra 11 e 18 anni	1
Vedovanze (senza assegno di reversibilità) separazione (senza assegno per alimenti)	3
Richiedente in possesso dei seguenti requisiti anagrafici:	
età compresa tra 18 e 25 anni	1
età compresa tra 26 e 35 anni	5
età compresa tra 36 e 46 anni	7
età compresa tra 47 e 50 anni	10
età superiore a 51 anni	15

A seguito della valutazione delle istanze pervenute i soggetti ammessi saranno inseriti in apposita graduatoria in base al punteggio ottenuto sulla scorta dei parametri di cui sopra.

In caso di parità di punteggio prevale il soggetto/nucleo familiare che presenta il valore di Isee più basso e successivamente chi ha maggiori familiari a carico.

I beneficiari dell'assegno economico svolgeranno servizi di utilità collettiva per 4 ore giornaliere, per 80 ore mensili, per 6 mesi, salvo proroghe derivante da economie. L'importo complessivo mensile del sussidio ammonta ad € 350,00.

I requisiti di partecipazione di seguito meglio indicati devono permanere in capo al beneficiario nonché a tutti i componenti il nucleo familiare per tutto il periodo di espletamento dei servizi di utilità collettiva, pena l'automatica decadenza dal beneficio con l'obbligo di ripetere quanto eventualmente indebitamente percepito. Pertanto i beneficiari hanno l'obbligo di comunicare tempestivamente eventuali variazioni inerenti i requisiti di accesso dichiarati.

Le assenze giustificate, non dipendenti dalla volontà del beneficiario dell'assegno economico, per una durata massima di due settimane saranno oggetto di recupero, in caso contrario l'importo erogato sarà corrispondente alle ore realmente espletate.

Detto compenso non costituisce reddito da lavoro e non sarà pertanto soggetto ad alcuna ritenuta.

Tra l'Ente comunale e i beneficiari della prestazione assistenziale non si configurerà, né si instaurerà alcun rapporto di lavoro di pubblico impiego.

Il Comune di Enna, nella qualità di capofila del Distretto D22, stipulerà apposita assicurazione INAIL per gli eventuali infortuni e per la responsabilità civile verso terzi, organizzerà il corso di formazione/informazione in materia di tutela e sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008 e provvederà a garantire le visite mediche ai beneficiari, attività queste, propedeutiche all'avvio dei servizi di utilità collettiva.

Requisiti di partecipazione del richiedente e dei componenti il nucleo familiare:

- essere in possesso di ISEE in corso di validità il cui limite non superi € 10.140,00;
- non percepire alcun reddito da lavoro, né da rendite finanziarie o proventi monetari a carattere continuativo di alcun genere;
- non essere destinatario/i di forme di sostegno pubblico, a qualsiasi titolo e comunque denominate (a titolo esemplificativo Assegno di inclusione, Naspi, indennità di mobilità, Cassa integrazione guadagni, pensioni, ecc...).

Gli Uffici Servizi Sociali dei Comuni del Distretto procederanno rispettivamente alla valutazione dello stato di bisogno del nucleo familiare del richiedente, sia al fine di effettuare gli opportuni accertamenti sulla situazione dichiarata, sia per valutare l'opportunità di altri ulteriori interventi da effettuarsi a beneficio dei componenti l'intero nucleo familiare nei casi di particolare stato di disagio; determineranno l'avvio, contemperando la valutazione ottenuta, le propensioni personali dei beneficiari e le esigenze dell'Ente, cercando di garantire il massimo degli interventi possibili, sempre in relazione alle disponibilità delle risorse disponibili e nel rispetto dei limiti previsti dal regolamento.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA

L'istanza deve essere compilata utilizzando l'apposita modulistica reperibile presso gli uffici Servizi Sociali dei Comuni del Distretto o sui rispettivi siti istituzionali, con allegata la documentazione richiesta.

I richiedenti dovranno allegare alla domanda:

- DSU (dichiarazione sostitutiva unica) con allegata attestazione ISEE in corso di validità;
- fotocopia del documento di identità e del codice fiscale e per i cittadini di Stati non aderenti alla Comunità Europea copia della carta o del permesso di soggiorno ovvero richiesta di rinnovo del permesso di soggiorno;
- fotocopia codice IBAN ove accreditare il beneficio economico.

Il Coordinatore Ufficio Piano
Dirigente dell'Area 1
Dott. Letterio Lipari

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai
sensi dell'articolo 3 comma 2 del D. Lgs n.
39/1993